

Canti del Mondo

Scuola Primaria *G. Verdi* - 2025/2026

MEduLab

Pietro Barale
operatore
diplomato in Musica
Applicata alle immagini,
Conservatorio di Santa
Cecilia, Roma

Giulio Romano De Mattia
operatore
diplomato in Musica
Elettronica, Conservatorio di
Santa Cecilia, Roma

Marco Di Gasbarro
coordinatore
dottorando in Composizione e
Performance Musicale,
Conservatorio di Ferrara

Nella società contemporanea la dimensione collettiva tende a cedere spazio all'isolamento e all'uso individuale delle tecnologie. Il nostro progetto intende contrastare questa tendenza valorizzando la musica come vettore sociale e inclusivo, capace di favorire esperienze autentiche di condivisione e collaborazione tra i bambini della scuola primaria. Attingendo al ricco patrimonio musicale folclorico, guideremo i bambini attraverso storie, paesaggi e realtà che hanno avuto larga fortuna nelle generazioni passate nutrandone l'immaginario.

Questa materia così viva nasconde sfide che si traducono nel bambino in **competenze trasversali** — dalla creatività al pensiero critico, dalla comunicazione alla cittadinanza attiva — che accompagneranno i bambini nel loro percorso formativo. Il progetto si fonda sulla progettazione di **esperienze di apprendimento significative**, in cui la musica d'insieme diventa spazio privilegiato per coltivare l'“essere con” gli altri: un invito ad abitare insieme la realtà sociale, educativa ed emotiva che la musica naturalmente crea.

Teaching music to children is the most important thing in life, next to parenting, that a person can do. (Jean Ashworth Bartle)

RISULTATI, FINALITÀ E OBIETTIVI

Il progetto si fonda sul principio che l'esperienza musicale nei bambini dell'infanzia e della scuola primaria non produce necessariamente un risultato tangibile nel “saggio di fine anno”, ma manifesta il suo valore nel **processo educativo** vissuto, che si concretizza nelle possibilità di ognuno di **inventare e ri-costruire mondi sonori** attraverso il gioco e la relazione con i maestri e i compagni. In questo contesto, la finalità del corso è usare la musica come strumento per accompagnare i bambini in un'esperienza di scoperta e crescita, dove ognuno può esprimere se stesso e sentirsi parte di un gruppo. L'obiettivo non è solo imparare a suonare, ma vivere la musica come un mezzo per migliorare la relazione con gli altri, scoprire nuove emozioni e sviluppare una maggiore consapevolezza di sé.

Obiettivi specifici: - Promuovere la capacità di ascolto attivo e di concentrazione - Migliorare la coordinazione motoria e la consapevolezza corporea - Stimolare l'esplorazione tattile ed uditiva

attraverso diversi materiali

- Favorire la socializzazione e la condivisione di spazi e tempi in comune
- Incoraggiare la creatività nella creazione di strumenti musicali - Sviluppare la comunicazione non verbale e l'intelligenza emotiva

METODO: RISORSE E MATERIALI

La **dimensione del gioco** costituisce il canale privilegiato per entrare in contatto con i bambini. Il nostro approccio si basa sull'**osservazione delle reazioni** e sul **feedback continuo** che ci permette di adattare ogni lezione alle risposte del gruppo.

Il tema del corso è la valorizzazione del tessuto sociale collettivo e delle specificità di ogni bambino attraverso la sperimentazione della molteplicità dei ruoli che la musica d'insieme permette. La tradizione musicale popolare e folclorica di diverse culture rappresenta un punto di partenza ideale per questo percorso: si tratta di linguaggi musicali che spesso sono già presenti nell'esperienza familiare dei bambini, sia attraverso i canti popolari italiani che attraverso i patrimoni culturali delle famiglie di origine straniera. Questo approccio ci permette di creare un dialogo musicale in cui ogni bambino può riconoscere e condividere le proprie radici culturali, scoprendo al contempo la ricchezza delle tradizioni degli altri compagni.

Le attività si articolano su diverse dimensioni: - la dimensione corporea: il corpo è il primo strumento musicale. Attraverso l'approccio Orff-Schulwerk, i bambini imparano semplici ritmi battendo le mani, i piedi, producendo suoni con la bocca e imitando suoni che già conoscono. Successivamente, questa esperienza si arricchisce con l'uso di strumenti a percussione semplici e sicuri (maracas, tamburelli, legnetti, campanelle). - La dimensione vocale: le musiche popolari diventano veicoli per esplorare la coordinazione tra gesto e suono: i bambini imparano a sentire il ritmo articolando semplici sillabe e sperimentano semplici canti attraverso giochi musicali attivi. - La dimensione dell'ascolto e della musica d'insieme: i bambini costruiscono piccoli gruppi di improvvisazione musicale, sperimentano a turno il ruolo di "direttore" del gruppo, imparano a riconoscere altezze, timbri e dinamiche. Particolare attenzione viene data ai giochi che valorizzano il silenzio e l'ascolto dell'ambiente circostante.

Materiali forniti durante il corso:

- Strumenti musicali e oggetti comuni per l'esplorazione sonora
- Fogli e matite colorate

Richieste alle famiglie:

- Calzini antiscivolo
- Una merenda semplice e pratica (con una bustina richiudibile)
- Una piccola borraccia o una bottiglietta o un bicchiere per l'acqua

La filosofia del progetto prevede l'utilizzo creativo di materiali semplici e accessibili, trasformando l'ambiente e gli oggetti in opportunità di scoperta musicale. Non sono previsti supporti tecnologici o allestimenti per la diffusione di musica preregistrata, privilegiando le dimensioni educative della manualità e della partecipazione.

La programmazione dettagliata, i costi e le modalità organizzative verranno concordati direttamente con la scuola in base alle vostre specifiche esigenze e disponibilità.